

La chiave dell'anima

La Tecla de l'Alma
l'anima e l'arte di Antonio de Cabezon

Paola Erdas, *clavicembalo & exaquier*

ANONIMO
Stella Splendens

ANTONIO DE CABEZON (1510 - 1566)
Villancico "Jesuchristo Hombre y Dios"
Tiento del primer tono

ANTONIO VALENTE (1520 circa – 1601)
Fantasia Prima
Lo Ballo dell'Intorcia
La Romanesca

JOHANNES OCKEGEM (1410 –1497)
Malheur me bat
CABEZON
Malheur me bat

ALBERTIJNE MALCOURT (XV sec)
Dezilde al Caballero
CABEZON
Canto Llano del Caballero

LUIS DE NARVAEZ (1500 – 1555/1560)
Guardame las Vacas
CABEZON
Diferencias sobre *Las Vacas*
ANONIMOUS
Cinco diferencias sobre *Las Vacas*

THOINOT ARBEAU (1519 - 1595)
Belle qui tiens ma vie

CABEZON
Diferencias sobre La Dama le demanda

VALENTE
Tenore del Passemazzo

CABEZON
Romance "Para Quien crie yo cabellos"
PALERO
Romance "Paseabase el Rey Moro"
CABEZON
Pavana glosada de Antonio

Il programma presenta l'arte dello spagnolo Antonio de Cabezon (1510-1566) e di altri musicisti spagnoli del XVI secolo. Paola Erdas esegue le musiche al clavicembalo e al raro exaquier, piccolo cembalo "da grembo" tanto amato nella Spagna antica. La Tecla de l'alma sta sia per "Chiave dell'anima, sia per "tasti dell'anima", quindi musica per tastiera dove i suoni sono la chiave per aprire l'anima.

PAOLA ERDAS

Nata in Sardegna, Paola Erdas si è diplomata in clavicembalo a Venezia nel 1991. L'anno seguente vince una borsa di studio quinquennale per il Mozarteum di Salisburgo, dove è allieva di Kenneth Gilbert sino al 1996. Nel 1996 entra a far parte dell'ensemble L'Apothéose che incide per l'etichetta Stradivarius.

Nello stesso anno, assieme al virtuoso di flauto Lorenzo Cavasanti, fonda lo JANAS ensemble. Il gruppo, che si avvale della collaborazione della specialista di teatro e danze storiche Deda Colonna, viene presto allargato ad una formazione multistrumentale, in cui il suono del cembalo viene espanso dalla voce, dai fiati, dagli archi, dalle percussioni, in spettacoli che combinano poesia e danza alla musica del tardo Rinascimento e del barocco in area mediterranea.

Particolarmente interessata alle origini del repertorio clavicembalístico, supporta la sua intensa attività come esecutrice con approfonditi studi musicologici. Per la casa editrice Ut Orpheus ha curato la prima edizione moderna delle Pieces de Luth en Musique pour jouer sur le Luth et le Clavessin di Perrine (Parigi, 1680), che ha inciso per la Stradivarius sul cembalo Delin

(Tournai, 1768) della collezione di Kenneth Gilbert. Da sempre affascinata dal repertorio spagnolo, ha lungamente approfondito lo studio delle fonti e della trattatistica antica, registrando, nel 1997, il Libro de Cifra Nueva di Luys Venegas de Henestrosa su un altro dei cembali della collezione Gilbert, l'italiano F.A. del 1677.

Il restauro, da parte del costruttore Augusto Bonza, di uno straordinario clavicembalo napoletano (Nicolò de Quoco, 1699) ha fornito l'occasione per il recital solisitico "Il Cembalo intorno a Gesualdo", acclamato e premiato dalla critica internazionale.

Con HERMOSURAS, il primo CD prodotto con lo JANAS ensemble, prosegue l'esplorazione dei fecondi rapporti musicali e artistici fra Italia e Spagna a cavallo tra la fine del Rinascimento e il primo periodo barocco.

Nel 2003, Paola Erdas, Lorenzo Cavasanti, Dorothee Oberlinger e Jorge Alberto Guerrero fondano il Quadro Janas.

Paola sta attualmente lavorando ad una edizione critica delle Pieces de clavecin di N.A. Lebegue il cui primo volume è già stato pubblicato dalla casa editrice Ut Orpheus e recentemente registrato per la Stradivarius.

È docente di Basso Continuo presso il conservatorio di Trieste.